



Ministero dell'istruzione e del merito - Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

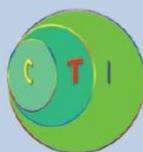
ISTITUTO COMPRENSIVO GAZZANIGA

icgazzaniga.edu.it

bgic84800t@istruzione.it PEC: bgic84800t@pec.istruzione.it
Via Europa 23 - 24025 Gazzaniga (BG) tel. 035711536
Cod. fisc. 90017400160 Cod. minist. BGIC84800T

Piano triennale dell'offerta formativa

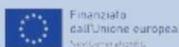
2025 2028



Centro Territoriale
per l'Inclusione
Ambito BG02

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziata
dall'Unione europea
Next Generation EU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
IL NUOVO PATTO DI GOVERNO

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GAZZANIGA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3035** del **02/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **02/12/2024** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 13 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 19 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 41 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Il territorio è particolarmente vivace dal punto di vista delle risorse sociali e offre numerose opportunità nel campo della cooperazione, partecipazione e interazione sociale. I comuni della media Valle Seriana sono associati e fanno capo a un'unica Società per i servizi socio-sanitari, ottimizzando così le risorse e migliorando l'offerta dei servizi. I rapporti tra l'Istituzione Scolastica e gli Enti Locali e territoriali sono improntati alla massima collaborazione, con l'obiettivo di promuovere un impiego efficace e integrato delle risorse umane e finanziarie messe a disposizione dagli Enti. Si promuove inoltre un uso integrato delle strutture scolastiche, anche al di fuori degli orari di lezione, per attività sportive e culturali di interesse generale.

Gli Enti che interagiscono con l'Istituto, finanziando attività e promuovendo iniziative, includono:

- **Amministrazioni Comunali:** competenti per la sistemazione e manutenzione degli edifici scolastici, erogano fondi nell'ambito del Piano di Diritto allo Studio, gestiscono economicamente le mense scolastiche e finanziano le attività degli assistenti educatori.
- **ATS:** eroga servizi relativi all'educazione alla salute e all'inclusione degli alunni, attraverso progetti attuati dagli insegnanti.
- **U.O.N.P.I.A. (Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza):** svolge attività diagnostica, terapeutica e riabilitativa per bambini e adolescenti fino a 18 anni, con patologie neurologiche, neuropsicologiche, psicologiche e psichiatriche, attraverso una stretta integrazione di figure professionali quali neuropsichiatri infantili, psicologi, fisioterapisti, logoterapisti e psicomotricisti.
- **Società dei Servizi Valle Seriana:** promuove l'inclusione degli alunni stranieri, offre un servizio di mediazione culturale, un servizio di tutela dei minori e supporto alle famiglie in difficoltà (Consultorio familiare), e segue progetti per contrastare la dispersione scolastica e favorire l'orientamento degli alunni in uscita dal terzo anno della scuola



secondaria di primo grado

La Società dei Servizi inoltre propone vari progetti mirati all'educazione alla salute e, in collaborazione con i comuni del territorio, gestisce uno sportello psicologico per studenti e famiglie.

L'Istituto collabora anche con numerosi gruppi sportivi, culturali e sociali presenti sul territorio, a seconda dei progetti in atto. Dal 2017/2018, l'Istituto ha aderito al progetto "Life Skills" per la prevenzione delle dipendenze e lo sviluppo dell'assertività, promosso da ATS e Regione Lombardia (il progetto è ora attivo per le classi quarte e quinte della primaria di Gazzaniga). Per la scuola secondaria è attivo il progetto autogestito "Abilità di vita".

L'Istituto partecipa al progetto "Atlante delle Scelte" promosso dalla Provincia di Bergamo per favorire l'orientamento degli studenti in uscita dalla terza classe della scuola secondaria di primo grado.

L'Istituto si rapporta principalmente con le istituzioni scolastiche dell'ambito BG02 (che include le scuole della Valle Seriana e dell'Alto Sebino) attraverso tavoli interistituzionali, individuando linee programmatiche e iniziative per la promozione dell'intercultura, l'inserimento degli alunni stranieri, il supporto agli alunni con disabilità, e il contrasto della dispersione scolastica. L'Istituto è sede del CTI (Centro Territoriale Inclusione) per l'ambito BG02.

L'Istituto aderisce da anni all'Asaberg, Associazione Scuole Autonome della Provincia di Bergamo, che sostiene le scuole nel raggiungimento dei fini istituzionali, promuove l'autonomia organizzativa e didattica, e si rapporta con istituzioni ed enti pubblici e privati.

Infine, sono attivati tirocini e stage presso la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, organizzati in collaborazione con le scuole superiori del territorio (in particolare l'ISIS Valle Seriana per l'indirizzo "Servizi Socio-Sanitari"), l'Università degli Studi di Bergamo e le Università di Milano.



Opportunità

I Comuni nei quali l'Istituto ha le sue sedi hanno una popolazione compresa tra i 4000 e i 5000 abitanti e fanno parte di un'associazione di Comuni della media Valle Seriana. Il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti risulta medio. La percentuale di alunni con cittadinanza non italiana è pari a circa il 15%, ma gli alunni di origine straniera sono in numero superiore, poiché qualcuno ha ottenuto nel corso degli anni la cittadinanza italiana. Non sono generalmente diffuse situazioni particolarmente svantaggiate, anche se gli abitanti di origini straniera presentano una situazione poco stabile dal punto di vista economico e della continuità residenziale. Dopo il blocco dovuto alla pandemia si registra una maggiore mobilità delle famiglie di origine non comunitaria e un incremento degli alunni NAI.

VINCOLI

La crisi che ha caratterizzato questi ultimi anni ha sicuramente influito sul livello socioeconomico delle famiglie, per alcune delle quali ci sono stati in passato problemi occupazionali. Ora si nota una generale ripresa. Il livello di istruzione dei residenti è in linea con la media nazionale, soprattutto per gli abitanti più giovani.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio ha una vocazione produttiva industriale e manifatturiera formata da una rete di piccole e medie imprese, con alcune aziende di grandi dimensioni e di rilevanza nazionale. Negli ultimi anni il terziario ha in parte assorbito l'occupazione che in precedenza era soprattutto manifatturiera. La disoccupazione in provincia di Bergamo è di poco inferiore alla media lombarda, ma decisamente inferiore a quella nazionale. Il territorio è particolarmente vivace dal punto di vista delle risorse nell'ambito sociale e offre molte opportunità nel campo della cooperazione, partecipazione e interazione sociale. Inoltre sono presenti alcune istituzioni, associazioni o gruppi che si occupano di problematiche educative e anche di orientamento e dispersione scolastica, inclusione alunni con BES (DSA). I Comuni della media Valle Seriana sono associati e fanno capo per i servizi socio-sanitari ad un'unica società, con risparmio di risorse e miglior offerta dei servizi. L'Istituto Comprensivo Gazzaniga è inoltre sede del Centro Territoriale per l'Inclusione dell'ambito BG02.

Vincoli



Negli ultimi anni la disoccupazione giovanile tra i 15 e i 24 anni è aumentata rispetto al decennio precedente, ma in provincia di Bergamo rimane notevolmente inferiore alla media nazionale; in Bergamasca inoltre si registra una ripresa dal punto di vista economico e occupazionale. L'azione orientativa della scuola è maggiormente complessa rispetto al passato per la complessità della società - in costante evoluzione e cambiamento - e dei ragazzi, molto fragili e insicuri; la molteplicità di corsi di studio proposti non sempre facilmente comprensibili dai ragazzi e dalle famiglie, spesso legate ai propri ricordi nell'ambito della formazione; la volontà delle famiglie di iscrivere i propri figli solo alle scuole del territorio o limitrofe. La maggioranza dei ragazzi prosegue gli studi anche oltre i 16 anni sia per realizzazione personale sia anche per poter avere prospettive lavorative migliori. Non va però dimenticato che anche in Bergamasca si registra la presenza degli "inoccupati", coloro che né cercando un lavoro, né studiano, un fenomeno purtroppo in costante crescita (NEET).

Risorse economiche e materiali

La qualità degli strumenti in uso nella scuola è decisamente soddisfacente. Ogni aula è dotata di smart board e/o LIM, laboratori di informatica e/o tablet a disposizione del plesso, carrelli mobili con PC per le classi e in alcuni plessi sono presenti kit di robotica educativa. La strumentazione informatica è di alto livello; tutti gli edifici sono cablati e completamente coperti da rete Wi-Fi. Le strutture scolastiche sono in buone condizioni e i Comuni effettuano la manutenzione con regolarità. Tutti gli edifici sono facilmente raggiungibili, anche se ci sono alcuni disagi nel raggiungere la scuola dell'infanzia di Gazzaniga, situata al piano terra del palazzo che ospita la Direzione e la scuola secondaria. I vari PON e i PDS delle amministrazioni comunali hanno permesso un notevole miglioramento delle risorse disponibili.

Le crescenti e complesse esigenze del mondo scolastico, insieme alla grande quantità di materiale informatico acquistato, richiedono una manutenzione continua per garantirne l'efficienza, la sicurezza e la fruibilità al passo con i tempi. La gestione di questa strumentazione richiede impegno costante per assicurare che tutti i dispositivi siano aggiornati e funzionanti. Questo include non solo la manutenzione hardware, ma anche l'aggiornamento dei software e delle applicazioni utilizzate.

I docenti stanno portando avanti una formazione continua nell'uso della strumentazione informatica e dei vari pacchetti di programmi e app innovative per una didattica sempre più inclusiva ed efficace. Questa formazione è fondamentale per sfruttare appieno le potenzialità degli strumenti a disposizione e per integrare efficacemente la tecnologia nella didattica quotidiana. I corsi di aggiornamento coprono una vasta gamma di competenze, dall'uso delle app più innovative, alla



gestione dei laboratori di informatica, fino all'implementazione di progetti di robotica educativa.

Inoltre, la scuola promuove l'uso di piattaforme digitali per la gestione delle lezioni e la comunicazione con gli studenti e le famiglie, come il Registro elettronico e Microsoft 365 con Teams e Canva. Questi strumenti facilitano la condivisione di materiali didattici, la somministrazione personalizzata di compiti e la valutazione degli studenti, migliorando l'efficienza e la trasparenza del processo educativo. L'adozione di tecnologie avanzate e la formazione continua del personale docente – sia nel campo tecnologico che, soprattutto, in quello relazionale, educativo, didattico e disciplinare - rappresentano un investimento strategico per garantire un'istruzione di qualità, al passo con le esigenze del mondo moderno e in grado di preparare gli studenti alle sfide future.

Opportunità

Oltre il 90% dei finanziamenti di cui dispone l'Istituto comprensivo di Gazzaniga proviene dallo Stato e di questi fondi buona parte è destinata al pagamento dello stipendio di personale e supplenti. I genitori contribuiscono complessivamente alle spese per lo 0,8% mentre i Comuni per l'8%. Lo 0,7% delle entrate è a carico della UE attraverso i progetti PON, percentuale destinata ad aumentare nei prossimi anni anche grazie ai fondi del PNRR Piano scuola 4.0. La qualità degli strumenti in uso nella scuola è abbastanza soddisfacente. L'Istituto dispone in ogni aula di smart board e/o LIM, di laboratori di informatica e/o tablet a disposizione del plesso, carrelli mobili con pc a disposizione delle classi, kit di robotica educativa. La strumentazione informatica è di livello decisamente buono; ora tutti gli edifici sono cablati e coperti completamente anche da rete wi-fi. La qualità delle strutture della scuola è buona e i Comuni effettuano la manutenzione con regolarità. Tutti gli edifici sono facilmente raggiungibili; qualche disagio nel raggiungere la scuola dell'infanzia di Gazzaniga, posta al piano terra del palazzo che ospita la Direzione e la scuola secondaria. I diversi PON e i PDS delle amministrazioni comunali hanno permesso un notevole miglioramento per quanto riguarda le nuove tecnologie.

VINCOLI

Le accresciute e complesse esigenze del mondo scolastico e la grande quantità di materiale informatico acquistato richiedono una manutenzione continua per garantirne l'efficienza, la sicurezza e la fruibilità al passo con i tempi. I docenti stanno portando avanti una formazione continua nell'uso della strumentazione informatica e dei vari pacchetti di programmi e app innovative.



Risorse professionali

OPPORTUNITÀ

La stabilità del personale docente, di cui buona parte dell'Istituto ha goduto per molti anni e gode ancora in vari plessi, ha garantito la possibilità di costruire progetti di lunga durata e continuità, sia didattica sia educativa, oltre a un notevole bagaglio di esperienza. Inoltre, la conoscenza di lungo corso tra insegnanti ha favorito generalmente la stima e la collaborazione. Nei plessi ove questa stabilità è venuta a mancare si tratta di lavorare per ricreare un corpo docente affiatato e motivato, che non disperda il patrimonio di esperienza accumulato ma, anzi, lo rinnovi e migliori. Da rilevare anche che nei Comuni di Gazzaniga e Cene operano alcuni insegnanti residenti. Il dato favorisce un legame e una approfondita conoscenza del territorio, oltre a una facilitata partecipazione ai momenti di confronto con gli enti locali; i docenti residenti, inoltre, poiché conoscono meglio le dinamiche del territorio, possono costituire un elemento di rassicurazione e accoglienza per le famiglie, specie quelle più fragili. Negli ultimi anni, diversi insegnanti incaricati annuali tornano in questo istituto anche l'anno successivo, offrendo così un ulteriore elemento di continuità. La dirigenza dell'Istituto è presente stabilmente, dopo un periodo di reggenza, da settembre 2019.

VINCOLI

La dimensione contenuta dei plessi porta con sé un'inevitabile presenza di docenti della secondaria precari e in servizio su più Istituti, per completare il proprio orario. Questo penalizza in parte la continuità e la condivisione delle pratiche educative e didattiche

I COMUNI E LA REALTÀ SOCIO-CULTURALE



Comune di Cene

Il Comune di Cene è situato nella media Valle Seriana (distanza da Bergamo circa 18 km) e si estende interamente sulla sponda sinistra del fiume Serio. Il paese è collegato al capoluogo e ai paesi limitrofi attraverso strade interne comunali e la strada statale della Valle, attraverso il tronco di superstrada Nembro - Cene - Casnigo, con relativi svincoli di entrata/uscita (Cene Sud – Cene Centro – Cene Nord). Inoltre il paese è in comunicazione con la Valle Cavallina e la strada statale del Tonale per mezzo della provinciale n° 40 della Valle Rossa.

Il Comune, che conta una popolazione di oltre 4000 abitanti, ha presentato durante quest'ultimo decennio un notevole sviluppo edilizio e di conseguenza una sostanziale modificazione del tessuto urbanistico in direzione sia del Comune di Gazzaniga (area denominata Cene 2 – Via Bellora), sia in direzione del Comune di Albino (area denominata Polo Industriale e Campi Matti); numerose abitazioni sono inoltre situate lungo la Valle Rossa e sulle pendici del Monte Bò, mentre più in alto si trovano ville e seconde case, alcune abitate solo nel periodo estivo ma molte per tutto l'anno.

Lo sviluppo edilizio-residenziale, caratterizzato dalla presenza di condomini, villette a schiera e villette unifamiliari, è a tutt'oggi in espansione, ma in misura molto ridotta. E' costante il numero di negozi e uffici vari. Costruzioni ed edifici per attività artigianali ed industriali sono concentrati nella zona definita un tempo Campi Matti, lungo la riva sinistra del fiume, in direzione di Albino.

Da notare che negli ultimi anni l'Amministrazione ha compiuto interventi significativi, sia lungo il fiume sia nelle zone più densamente abitate del paese. In particolare è stato realizzato il parco di Via Fermi (attraversato dalla frequentatissima pista ciclabile) e sono state attrezzate diverse altre aree verdi.

Di rilevante importanza è la realizzazione del Parco Paleontologico, le cui notevoli potenzialità turistico-culturali potranno svilupparsi appieno se le numerose iniziative recentemente proposte riusciranno a trovare consensi e supporti infrastrutturali adeguati.

Sono stati realizzati importanti interventi anche per la realizzazione di strutture sportive nella zona Campi Matti. In particolare sono stati già realizzati un campo di calcio e una pista ciclistica. Sufficiente risulta essere il servizio di trasporti pubblici.

La popolazione e di conseguenza l'ambiente socioculturale, presenta attualmente caratteri di una certa eterogeneità per la presenza di numerose famiglie immigrate sia da altri comuni della provincia, sia da Paesi extra-comunitari (prevalente la comunità nord-africana). Comincia ad essere presente, anche con attività commerciali o legate alla ristorazione, qualche famiglia cinese. La presenza di famiglie originarie dell'est è ridotta, tuttavia sono piuttosto diffuse le famiglie miste.

E' doveroso sottolineare che la scuola dell'obbligo, insieme ad altre agenzie socioculturali e sportive,



rappresenta una buona occasione di confronto e di scambio in un quadro di integrazione interculturale.

La situazione economica è determinata, come del resto in tutti i comuni della media Valseriana, dalla notevole diffusione di attività artigianali, industriali e commerciali presenti sul territorio; è scomparsa ormai quasi completamente qualsiasi attività legata all'agricoltura e all'allevamento, a parte la presenza di alcuni contadini proprietari di piccoli fondi con cascina e stalla, limitatamente alla Valle Rossa e al Monte Bò.

I lavoratori dipendenti sono impiegati in massima parte nel settore tessile, meccanico, plastico; la maggior realtà industriale presente sul territorio è il gruppo tessile SITIP (settore tessile-sintetico).

Alcuni settori artigianali e commerciali (autofficine, carrozzerie, magazzini, autotrasporti, imprese edili, termoidraulica, telecomunicazioni, industria alimentare ecc.) hanno risentito in modo significativo della crisi economica in atto.

Il pendolarismo rimane comunque un fenomeno di una certa rilevanza in direzione soprattutto Bergamo-Milano. Anche buona parte delle madri con i figli in età scolare sembra svolgere un'attività lavorativa, magari part-time o a domicilio.

E' presente in paese un certo numero di servizi pubblici, quali l'ufficio postale, tre banche, la farmacia, gli ambulatori medici, il Palazzetto delle Sport; uffici tecnici, assicurativi, di consulenza amministrativa, gestiti da professionisti locali.

Per tutti gli altri servizi, la popolazione di Cene si rivolge ai vicini comuni di Gazzaniga e di Albino, centri maggiori e più dotati di attrezzature pubbliche. Oltre alla scuola primaria e secondaria di primo grado, è consolidato il funzionamento della scuola dell'infanzia statale. Dall'anno 2009 è in funzione l'asilo nido "Arca di Noè" per iniziativa della parrocchia.

Le principali agenzie culturali, sociali, ricreative, religiose e sportive presenti sul territorio sono le seguenti:

- Biblioteca Comunale
- Centro Anziani
- gruppo AVIS-AIDO
- gruppo Alpini
- Oratorio - C.R.E. nel periodo estivo
- Corpo Bandistico



- Scuola Calcio - Ciclismo - Polisportiva - Corsi di danza - Ping pong - Basket - Volley - Corsi di judo ed altri vari.

Comune di Gazzaniga

Gazzaniga è un comune della Media Val Seriana, situato a circa 18 km da Bergamo, sulla sponda destra del fiume Serio. Con una superficie di 14,65 km² e un'altitudine di 395 metri sul livello del mare, il paese è ben collegato al capoluogo e ai paesi limitrofi tramite la strada provinciale della valle. Inoltre, è collegato alla frazione di Orezza (700 m s.l.m.) attraverso la strada provinciale Gazzaniga - Aviatico. Il comune conta oltre 5.000 abitanti e ha visto un notevole sviluppo edilizio nell'ultimo decennio, soprattutto nelle località Rova e Masserini.

In località Masserini, lo sviluppo edilizio-residenziale, caratterizzato da villette a schiera e unifamiliari, non sempre è stato accompagnato dalla creazione di adeguate strutture urbanistiche pubbliche, come spazi verdi e parchi. La popolazione è eterogenea, con numerose famiglie immigrate da altri comuni della provincia, da altre regioni e da paesi extra-comunitari.

La scuola dell'obbligo, insieme ad altre agenzie socio-culturali e sportive, rappresenta una buona occasione di confronto e scambio in un quadro di integrazione interculturale.

L'economia locale è basata su attività artigianali, industriali e commerciali, mentre le attività agricole e di allevamento sono quasi completamente scomparse, ad eccezione di alcuni contadini a S. Rocco, Masserini e Orezza.

Il pendolarismo è rilevante, soprattutto verso Bergamo e Milano, con pochi lavoratori che si recano in Svizzera. Molte madri con figli in età scolare svolgono attività lavorative, spesso part-time. Il paese offre diversi servizi pubblici, tra cui l'ufficio postale, tre banche, una farmacia, ambulatori medici, l'ATS e due sedi sindacali.

Oltre alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, esistono la scuola dell'infanzia paritaria "Briolini" (Ente Morale) e l'ISIS Valle Seriana, un istituto superiore con indirizzi liceale, tecnico e professionale sociosanitario. Non è presente un asilo nido.

Le principali agenzie culturali, sociali, ricreative e sportive presenti sul territorio includono:

- Biblioteca comunale
- Banda cittadina con annessa scuola di musica
- Mousikè



- Gruppo AVIS-AIDO
- Gruppo Alpini
- Associazione Filo Amico
- Associazione Fior di Loto
- CRE nel periodo estivo
- Gruppi sportivi (calcio, atletica, sci, ecc.)
- Parrocchia con relativo oratorio

Casa di riposo san Giuseppe

- Vigili del Fuoco (volontari)

L'ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO - I PLESSI

Le Scuole che fanno parte dell'Istituto Comprensivo sono le seguenti:

SCUOLA DELL'INFANZIA DEL COMUNE DI CENE

Si trova in Via Matteotti 10; ospita 3 sezioni scolastiche e accoglie 57 alunni tra residenti e bambini provenienti da paesi limitrofi.

L'edificio scolastico è di recente costruzione, ben strutturato, molto ampio e spazioso, provvisto di tutti i locali e i servizi necessari, dalla cucina interna per la refezione scolastica alla palestra.

SCUOLA PRIMARIA DEL COMUNE DI CENE

La scuola primaria di Cene accoglie 152 alunni.

La scuola primaria di Cene, posta in via Matteotti 12, si trova in posizione centrale rispetto alla conformazione allungata del paese. Si tratta di un edificio sottoposto nell'ultimo decennio a svariati interventi di messa a norma e di manutenzione straordinaria.

Nella primavera 2010 sono stati eseguiti anche diversi lavori per mettere a norma l'intero edificio al



fine di ottenere il Certificato di Prevenzione Incendi (modifica uscite di sicurezza, sostituzione delle porte delle aule ecc.).

A giugno 2010 sono stati installati i pannelli fotovoltaici sul tetto.

Nell'estate 2012 gli interni sono stati completamente ritinteggiati e il Laboratorio di Informatica è stato spostato nell'aula polivalente.

Nella primavera 2013 è stato realizzato un nuovo locale magazzino e un locale "Ufficio Sicurezza – Ufficio organizzazione" nell'aula dell'ex laboratorio di informatica.

A giugno 2015 sono iniziati importanti lavori di consolidamento statico a fini antisismici sull'intero fabbricato (interno ed esterno).

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DI CENE

Si trova in via Vittorio Veneto ma dispone di un secondo ingresso in corrispondenza con il Palazzetto dello Sport. L'edificio è di recente costruzione, molto ben strutturato, con grandi spazi anche esterni. Nello stesso edificio hanno trovato collocazione la Biblioteca Civica e il Palazzetto dello Sport, quotidianamente utilizzato dagli alunni. Nel 2020 sono stati effettuati importanti lavori di efficientamento energetico e di ricircolo dell'aria: attualmente l'edificio è molto accogliente, ben strutturato e funzionale.

Il plesso ospita 5 classi scolastiche e accoglie 77 alunni.

Le lezioni scolastiche si svolgono (su un impianto orario di cinque ore) dal lunedì al sabato con orario h. 8:00 - 13:00. I rientri pomeridiani, dedicati ad attività curriculari o di laboratorio, sono previsti nelle giornate di lunedì e venerdì, con inizio alle 14:20 e termine alle 16:20. Gli alunni possono usufruire, facendone richiesta, del servizio mensa, che ha come orario 13:00 – 14:20. Durante tale servizio è sempre presente (a rotazione come previsto da apposito orario) un insegnante e un collaboratore scolastico. Gli intervalli, della durata di quindici minuti, avvengono alla fine della terza ora di ogni giornata scolastica.

SCUOLA DELL'INFANZIA DEL COMUNE DI GAZZANIGA

Si trova collocata in un'ala al piano terra dell'edificio di Scuola Media di Via Europa 23 e accoglie 1



sezione con 21 alunni.

Ha un ingresso indipendente e spazi verdi all'esterno. Ospita una sola sezione scolastica e può accogliere fino a 26 alunni. Spazi e locali sono di recente ristrutturazione, adeguati, razionali e funzionali.

SCUOLA PRIMARIA DEL COMUNE DI GAZZANIGA

Si trova in Via Dante 30, ospita 9 classi scolastiche e accoglie 155 alunni.

L'edificio, originariamente sede dello storico "Asilo Infantile Briolini" è stato completamente ristrutturato e adattato, con interventi successivi di sistemazione. Originale e particolare sotto l'aspetto architettonico, subisce però il disagio di essere collocato in pieno centro, senza spazi esterni disponibili e senza aree verdi. Nello stesso edificio sono ospitate le sedi della Banda Cittadina e della Scuola di Musica "Mousikè".

Il Museo tecnico - scientifico "Luigi Pezzerà" occupa uno spazio nell'ampio atrio e nel corridoio di collegamento tra le due ali dell'edificio.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DI GAZZANIGA

Si trova in Via Europa 23, ospita 6 classi scolastiche e accoglie 117 alunni.

L'edificio, collocato in una posizione invidiabile e circondato da un grande giardino con alberi e piante, non è di recente costruzione e ha necessitato negli ultimissimi anni di una serie di importanti interventi alla struttura e agli impianti, tra i quali, la completa ristrutturazione della palestra, la sostituzione di tutti i serramenti e degli infissi, la sostituzione della centrale termica (da gasolio a metano), la sistemazione della pavimentazione del cortile esterno, la tinteggiatura di tutti i locali interni e la verniciatura della barriera esterna. Sono state anche ampliate tutte le aule per garantire l'adeguato distanziamento richiesto dalla pandemia nell'estate 2020. L'edificio è sede degli Uffici di Direzione e di Segreteria dell'Istituto Comprensivo. Ospita inoltre, in un'area laterale, le sedi di alcune Società, Associazioni e Gruppi del territorio.

Con l'emergenza Covid l'amministrazione comunale ha effettuato un importante intervento di abbattimento dei muri divisorii tra le aule, ottenendo aule molto capienti e adeguate al distanziamento.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

1) RISULTATI SCOLASTICI

PRIORITA'

Rafforzare gli apprendimenti soprattutto in Italiano, Matematica ed Inglese, aumentando il successo formativo e i livelli di competenza in uscita

TRAGUARDI

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce valutative basse, monitorando i successi formativi attraverso le risorse umane, le prove parallele nelle discipline di Italiano, Matematica, Inglese, i compiti autentici e i risultati Invalsi.

OBIETTIVI DI PROCESSO

1. Ambiente di apprendimento

Favorire l'apprendimento a classi aperte e la realizzazione di unità di apprendimento interdisciplinari, facendo in modo che gli alunni usufruiscano delle competenze di insegnanti diversi e al tempo stesso siano maggiormente motivati.

2. Inclusione e differenziazione

Prevedere attività e percorsi personalizzati che coinvolgano alunni anche di classi diverse per favorire il successo formativo e migliorare l'utilizzo delle risorse.

Qualificare gli interventi di recupero e potenziamento così da aumentare la motivazione allo studio e alla partecipazione alla vita della scuola negli studenti più fragili ma anche degli alunni maggiormente capaci.

2) RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

PRIORITA'

Migliorare i risultati dei livelli delle prove Invalsi degli alunni della primaria e della secondaria di primo grado, riducendo la rilevata variabilità tra anni scolastici.

TRAGUARDI

Migliorare i risultati ottenuti nelle prove Invalsi in lingua italiana e in matematica, attivando progetti di recupero, potenziamento ed utilizzo di buone pratiche.

OBIETTIVI DI PROCESSO

1) Curricolo, progettazione e valutazione

Coinvolgere tutti i docenti nel processo di insegnamento delle competenze linguistiche e logiche, considerando che sono la base dell'attività di comprensione in qualsiasi disciplina.

2) Ambiente di apprendimento

Curare maggiormente le fasi di passaggio tra i vari livelli scolastici per comprendere in modo chiaro quali siano le reali competenze raggiunte dagli alunni al di là delle valutazioni puramente numeriche dei risultati.

3) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la condivisione di buone pratiche fra docenti e percorsi di formazione continua

3) COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- PRIORITA'

Utilizzo più sistematico e continuativo del curriculum verticale per competenze.

TRAGUARDI

Utilizzo delle rubriche valutative per la valutazione delle competenze chiave e trasversali, sociali e civiche con misurazione e valutazione

OBIETTIVI DI PROCESSO



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

1) Curricolo, progettazione e valutazione

Coinvolgere tutti i docenti nel processo di insegnamento delle competenze linguistiche e logiche, considerando che sono la base dell'attività di comprensione in qualsiasi disciplina.

2) Curricolo, progettazione e valutazione

Al fine di valutare l'acquisizione delle competenze chiave predisporre unità di apprendimento e compiti autentici con relative rubriche di valutazione da poter utilizzare per classi di livello.

3) Ambiente di apprendimento

Predisporre ambienti di apprendimento inclusivi e innovativi centrati sugli alunni.

4) Continuità e orientamento

Curare maggiormente le fasi di passaggio dei livelli scolastici per comprendere in modo chiaro quali siano le reali competenze raggiunte dagli alunni al di là delle valutazioni puramente numeriche dei risultati.

- PRIORITÀ

Attività di ricerca-azione dei compiti di realtà, anche attraverso i progetti didattici d'Istituto

TRAGUARDI

Raccolta di un archivio digitale dei compiti di realtà condivisi, con riferimento al curricolo per competenze verticale d'Istituto per tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria, sec. di primo grado)

OBIETTIVI DI PROCESSO

Curricolo, progettazione e valutazione

Al fine di valutare l'acquisizione delle competenze chiave, predisporre unità di apprendimento e compiti autentici con relative rubriche di valutazione da poter utilizzare per classi di livello.

Rivedere le programmazioni dei docenti così da trasformarle in progettazioni per competenze da raggiungere e non per contenuti da trasmettere

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane



Implementare la diffusione e condivisione di buone pratiche tra docenti e la progettazione comune

4) RISULTATI A DISTANZA

PRIORITA'

Monitorare gli esiti degli alunni nel percorso successivo alla scuola secondaria di primo grado.

TRAGUARDI

Utilizzazione della banca dati di raccolta degli esiti degli studenti a distanza per una riflessione sulle buone pratiche didattiche presenti nell'Istituto, anche inclusive, e sul percorso di orientamento (protocollo orientativo di Ambito e d'Istituto)

OBIETTIVI DI PROCESSO

Curricolo, progettazione e valutazione

Revisione delle progettazioni curriculari da parte di ciascun docente perché siano formulati in un'ottica orientante; ciò presuppone anche il coraggio di effettuare tagli ai contenuti.

Continuità e orientamento

Curare maggiormente le fasi di passaggio dei livelli scolastici per comprendere in modo chiaro quali siano le reali competenze raggiunte dagli alunni al di là delle valutazioni puramente numeriche dei risultati.

Traendo informazioni dalla lettura dei dati relativi alla ricerca sugli esiti scolastici dopo la scuola secondaria di primo grado e dai risultati interni all'Istituto alle prove Invalsi a distanza dei tre anni, proporre interventi di potenziamento delle abilità e competenze carenti.

Inclusione e differenziazione

Progettare e realizzare interventi di personalizzazione dell'apprendimento valorizzando interessi, attitudini e capacità individuali.

Curare in particolare l'orientamento degli alunni stranieri e/o fragili.

Orientamento strategico e organizzazione scolastica



Individuare un gruppo di docenti dei diversi livelli scolastici che si occupino della lettura dei dati a distanza, della loro diffusione, nonché della formulazione di ipotesi di intervento per migliorare gli esiti.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Divulgare alle famiglie i dati emersi, ascoltarne le proposte per promuovere interventi migliorativi.

Promuovere la costruzione di esperienze significative anche extrascolastiche o estive da intendere come ambiti di esercizio delle competenze europee.

L'AGGIORNAMENTO E LA FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI

Il Collegio dei Docenti, dopo aver individuato i propri bisogni formativi, delibera il Piano annuale di Aggiornamento e di Formazione in servizio.

La formazione, che rientra tra gli impegni prioritari della scuola, ha come obiettivi il miglioramento della didattica e la crescita professionale dei docenti.

L'aggiornamento per essere efficace deve rispondere a precise linee metodologiche, quali:

- riflessione sulle esperienze individuali e collegiali;
- valorizzazione delle esperienze innovative;
- promozione di strategie attive come la ricerca-azione;
- utilizzo sul piano didattico delle competenze acquisite.

Il Collegio docenti ritiene necessari i seguenti percorsi di formazione:

- aggiornamento sulle metodologie e sugli ambienti di apprendimento (design for learning)
- aggiornamento sulle competenze digitali
- aggiornamento sull'Inclusione e i Bisogni educativi speciali
- aggiornamento sulla certificazione delle competenze e sulla valutazione

Allo stato dell'arte si stanno delineando nuovi percorsi formativi che terranno conto degli obiettivi del RAV (documento di autovalutazione d'istituto), da cui deriva il nostro PDM (piano di miglioramento), e quindi delle offerte formative degli organi competenti territoriali e delle reti di



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

scuole polo, nodi formativi per docenti, dirigenti, dsga e personale ATA.

Il nostro istituto attiverà e parteciperà, compatibilmente con le risorse economiche in essere, ai corsi di formazione previsti per raggiungere gli obiettivi previsti nel RAV, nel PDM e quindi nel PTOF, senza dimenticare anche l'aggiornamento previsto per la sicurezza (dlgs 81/ 2008) e la riservatezza dei dati trattati (GDPR 2016/679)

Ovviamente l'autoaggiornamento d'istituto che viene attivato ogni anno relativamente alle competenze digitali e all'inclusione, unitamente ad un nuovo percorso formativo con il CTI territoriale, con le università e con gli istituti del territorio, saranno armonizzati con le offerte formative future pianificate dall'USR Lombardia e dall'AT di Bergamo. Gli interessi formativi personali dei docenti si integreranno con il piano formativo in itinere, mettendo in luce anche i differenti e poliedrici interessi del personale scolastico.

La legge 107/15 ha potenziato la dotazione organica, finalizzata alla piena attuazione dell'autonomia scolastica di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche.

Con il potenziamento dell'offerta formativa e l'organico dell'autonomia le scuole sono chiamate a fare le proprie scelte in merito a insegnamenti e attività per il raggiungimento di obiettivi quali: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche, nella musica e nell'arte, di cittadinanza attiva; sviluppo di comportamenti responsabili per la tutela dei beni ambientali e culturali; potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di un sano stile di vita; sviluppo delle competenze digitali; potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali; prevenzione e contrasto della dispersione, della discriminazione, del bullismo e del cyberbullismo; sviluppo dell'inclusione e del diritto allo studio per gli alunni con bisogni educativi speciali; valorizzazione della scuola come comunità attiva aperta al territorio; incremento dell'alternanza scuola-lavoro; alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano L2, inclusione.



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

ATTIVITA' - DISCIPLINE - EDUCAZIONI - LABORATORI

Scuola dell'Infanzia

Le attività educative nella Scuola dell'Infanzia prevedono i seguenti Campi d'esperienza

- Il sé e l'altro
 - Il corpo e il movimento
 - I discorsi e le parole
 - L'arte, la musica, i media
 - Numeri, spazi, fenomeni viventi
- Immagini suoni e colori
 - conoscenza del mondo

Rispetto a tali ambiti si svolgono attività di piccolo e grande gruppo, laboratori, nonché attività ludiche e ricreative individuali e di gruppo

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

Le prime due settimane si svolgeranno a 25 ore le seguenti a 40 ore

GIORNI	INGRESSO	Attività - Mensa - Ricreazione/Riposo - Attività	USCITA
Lunedì	8,00 - 9,00	9,00 - 15,45	15,45 - 16,00
Martedì	8,00 - 9,00	9,00 - 15,45	15,45 - 16,00

Nella scuola è in atto il modello della settimana



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Mercoledì	8,00 – 9,00	9,00 - 15,45	15,45 - 16,00	na corta, dal lunedì al
Giovedì	8,00 – 9,00	9,00 - 15,45	15,45 - 16,00	
Venerdì	8,00 – 9,00	9,00 - 15,45	15,45 - 16,00	

venerdì.

Nella scuola dell'Infanzia di Cene è previsto l'orario anticipato dalle ore 7.30 alle 8.00 e l'orario posticipato dalle ore 16.00 alle 16:30 fornito a richiesta dalla scuola ai genitori lavoratori e dalle 16:30 alle 18:00 a pagamento dal Comune. Viene attivato solo al raggiungimento di un numero minimo di iscritti

Nella scuola dell'Infanzia di Gazzaniga è previsto l'orario anticipato dalle ore 7.50 alle 8.00

Scuola Primaria

PROSPETTO ORARIO DELLE DISCIPLINE E DELLE ATTIVITA'

		ORARIO		GIORNI DI LEZIONE	MENSA
PLESSO DI CENE	Mattino	8.00 – 12.30		dal Lunedì al Venerdì	SI
	Pomeriggio	14.00 – 16.30		Lunedì – Mercoledì -Venerdì	
		ORARIO		GIORNI DI LEZIONE	MENSA
PLESSO DI GAZZANIGA	Mattino	8.10 – 12.40		dal Lunedì al Venerdì	SI
	Pomeriggio	14.00 – 16.30		Lunedì – Mercoledì -Venerdì	



Scuola Secondaria di I° grado

TEMPO ORDINARIO 30 ORE SETTIMANALI

Il tempo ordinario, costituito da 30 ore settimanali, è il tempo della secondaria di Gazzaniga.

N° di ore delle discipline del tempo ordinario

Italiano, storia, geografia

10

Matematica e scienze

6

Tecnologia

2

Inglese

3

Seconda lingua comunitaria

2

Arte e immagine

2

Educazione fisica

2

Musica

2

Religione Cattolica (disciplina facoltativa)

1

TEMPO PROLUNGATO 36 ORE SETTIMANALI

Il tempo prolungato, costituito da 36 ore settimanali, è il tempo della secondaria di Cene. E' un tempo scuola che, oltre a prevedere l'insegnamento di tutte le discipline indicate nei piani di studio nazionali, propone da un lato un arricchimento e approfondimento di alcune discipline di base attraverso attività di recupero e/o approfondimento (italiano e matematica) in relazione ai bisogni



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

formativi degli alunni, dall'altro offrire una serie di laboratori nei quali si sperimentino in piccoli gruppi alcune attività non strettamente curricolari, ma formative e orientative.

Schema orario delle lezioni a tempo ordinario e prolungato

Italiano, storia, geografia	11
Matematica e scienze	7
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria	2
Arte e immagine	2
Educazione fisica	2
Musica	2
Religione Cattolica (disciplina facoltativa)	1
Laboratori	2

Plesso Cene

	Orario tempo ordinario	Orario tempo prolungato	
Lunedì	8.00-13.00	Mensa 13.00-14.20	14.20-16.20
Martedì	8.00-13.00		



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Mercoledì	8.00-13.00		
Giovedì	8.00-13.00		
Venerdì	8.00-13.00	Mensa 13.00-14.20	14.20-16.20
Sabato	8.00-13.00		

Plesso Gazzaniga

Orario in vigore dal 2016 (l'orario prevede due intervalli nel corso della mattinata).

	Orario tempo ordinario
Lunedì	8.00-14.00
Martedì	8.00-14.00
Mercoledì	8.00-14.00
Giovedì	8.00-14.00
Venerdì	8.00-14.00

L'ampliamento dell'offerta formativa



AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa di base viene ampliata in tutti gli ordini di scuola con l'attuazione di progetti e di attività che concorrono al raggiungimento degli obiettivi formativi da parte degli alunni. Nell'attuazione dei progetti ci si avvale delle competenze specifiche dei docenti dell'Istituto e in alcuni casi di esperti esterni.

a. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

- Promozione dell'ascolto e della lettura anche in collaborazione con le Biblioteche
- Promozione dell'espressione linguistica attraverso la produzione di letture animate, trasposizione di testi in forma teatrale, laboratori di animazione teatrale anche in lingua straniera

Scuole Infanzia - Primaria:

- o Laboratorio linguistico
- o Laboratorio di lingua inglese e/o progetto CLIL
- o Partecipazione all'iniziativa "Nati per leggere" proposti dalle Biblioteche comunali
- o Partecipazione al progetto di animazione alla lettura e presentazione Bibliografie tematiche proposti in collaborazione con le Biblioteche comunali
- o "Incontro con l'autore"
- o English for everybody – madrelingua inglese per le cl. Quinte 2 ore a settimana per un trimestre

Scuola Secondaria

- o Partecipazione al progetto "approccio critico alle fonti informative al tempo dell'intelligenza artificiale generativa", "Incontro con l'autore" e Presentazione Bibliografie tematiche proposti dalle Biblioteche comunali
- o "Gemellaggio" di alcune classi della Scuola Secondaria con classi della Primaria per la presentazione di libri precedentemente letti dai ragazzi più grandi
- o Laboratorio di animazione teatrale con l'intervento di esperti
- o Spettacolo teatrale in lingua inglese con esperto madrelingua



- o Spettacolo interattivo in lingua francese
- o English for everybody – madrelingua inglese per le cl. seconde 3 ore a settimana per un trimestre
- o Progetto KET (lingua inglese)
- o Laboratorio di latino (attività opzionale per il tempo prolungato)
- o Laboratorio di Cineforum (attività opzionale per il tempo prolungato)

b. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche privilegiando alcuni aspetti “pratici” delle discipline matematiche e scientifiche fin dai primi anni di scolarità, per evitare che diventino, agli occhi degli alunni, discipline puramente teoriche, praticate solo da studiosi e distanti dalla vita quotidiana

Scuole Infanzia:

- o Laboratorio logico-matematico

Scuola Primaria

- o Insegnamento della matematica utilizzando il metodo Pea
- o Proposta giochi matematici, origami
- o Proposta di semplici esperimenti di laboratorio
- o Partecipazione alle proposte di “Bergamo Scienza”
- o Disponibilità a partecipare a progetti di alternanza scuola – lavoro con Istituto Valle Seriana di Gazzaniga

Scuola Secondaria

- o Proposta giochi matematici
- o Utilizzo del laboratorio scientifico per “sperimentare sul campo”
- o Partecipazione ad attività laboratoriali nell’ambito di “Bergamo scienze”
- o Disponibilità a partecipare a progetti di alternanza scuola – lavoro con Istituto Valle



Seriana di Gazzaniga

Gare di matematica (centro PRISTEN Università Bocconi di Milano)

- c. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, anche mediante la partecipazione a laboratori offerti dai musei e mediante la collaborazione con la scuola di musica operante sul territorio, nonché con le bande comunali

Scuole Infanzia

- o Laboratorio musicale
- o Laboratorio espressivo, manipolativo, pittorico

Scuola Primaria

- o Collaborazione con la scuola di musica Mousikè
- o Progetto Scuola Cultura Arte Territorio
- o Laboratorio musicale
- o **Laboratorio ludico**

interventi della banda musicale

concorso per la realizzazione della copertina del diario

Scuola Secondaria

- o Laboratorio di decoupage, pittura su vetro, Krealab... (attività opzionali per il tempo prolungato)

concorso per la realizzazione della copertina del diario

progetto Urban Art

- d. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri anche attraverso la costituzione dei Consigli Comunali dei Ragazzi e la partecipazione ad attività in rete con Associazione SOS Cittadinanza Attiva e Comitato di difesa della Costituzione

Scuole Infanzia



- o Progetto accoglienza: verso una prima acquisizione di autonomie relazionali
- o Progetto Sicurezza: verso uno stile comportamentale responsabile

Scuola Primaria

- o Progetto accoglienza attraverso attività psicomotorie per conoscere gli alunni
- o Interventi delle associazioni Avis

Festa dell'albero

Partecipazione alle manifestazioni del 2 giugno presso il Passaggio di Stato di Gazzaniga

Coinvolgimento delle classi nelle giornate particolarmente significative (es. Giornata della Memoria, Giornata contro il bullismo, Giornata della Terra...)

- o Visita alla Casa di riposo in occasione delle festività natalizie

Progetti vo lti ad ampliare e potenziare le competenze sociali e civiche dei ragazzi (ed esempio nel 2021 Marcia dei diritti dei bambini e Giornate di straordinarie abilità).

Scuola Secondaria

- o percorso sul benessere personale e di classe e le abilità di vita
- o Creazione di fili conduttori rispetto ai diritti che consentano una progettazione interdisciplinare delle attività
- o Interventi delle associazioni Avis e Aido
- o Interventi dei volontari della cooperativa Commercio equo e solidale per sensibilizzare rispetto al commercio più etico
- o Intervento ANED
- o Visita al sottopasso di Gazzaniga con murales ispirati ai valori fondanti della Costituzione



- o Visita alla Casa della Serenità di Cene in occasione delle festività natalizie
- o Interventi formativi in ambito relazionale o Due giorni a Precasaglio per favorire la socializzazione dei ragazzi di prima
 - o Progetti volti ad ampliare e potenziare le competenze sociali e civiche dei ragazzi
 - o Giornata della Memoria
 - o Giornate del 4 novembre e 25 aprile

e. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, collaborazioni con agenzie e associazioni che si occupano di questi temi come FAI, Legambiente e CAI

Scuole Infanzia

- o Laboratorio Natura-Educazione ambientale
- o Giornata ecologica

Scuola Primaria

- o Festa dell'albero

Uscite con il CAI

- o Progetto di Educazione stradale con le bici
- o Progetto Orto

Scuola Secondaria

- o Progetto a favore del Risparmio energetico, differenziazione e riciclaggio dei rifiuti; riduzione degli sprechi
- o Uscite sul territorio per approfondire la conoscenza del patrimonio culturale e paesaggistico
- o Pulizia del cortile e delle zone limitrofe alla scuola

f. Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Scuola Secondaria

- o Approfondimenti di storia dell'arte e lettura delle raffigurazioni presenti in alcune edifici storici di Gazzaniga (ad esempio Chiesetta di San Rocco, centro storico o la chiesa parrocchiale)
 - o Visita al sottopasso di Gazzaniga con murales ispirati ai valori fondanti della Costituzione
 - o Laboratorio di decoupage, pittura su vetro, Krealab... (attività opzionali per il tempo prolungato)
- g. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport anche attraverso proposte di avvicinamento alla pratica sportiva, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Scuole Infanzia

- o Progetto di psicomotricità
- o Corso acquaticità

Scuola Primaria

- o Partecipazione alla bicicletтата, corso di nuoto, corso di minibasket e di minivolley

Bici e scuola insieme

Laboratorio di arte circense

- o Progetto educazione stradale in bicicletta: lezione e percorso
- o Progetti legati ad interventi offerti dai gruppi sportivi del territorio

Intermensa al Campo Sportivo di Gazzaniga

Progetto "emozioni in gioco"

Scuola Secondaria

- o Progetto interdisciplinare di Educazione alimentare
- o Costituzione gruppi sportivi studenteschi



- o Corsa campestre e giornata multisportiva (meeting di atletica)
- o Orienteering presso le località di Prato Alto e del monte Cornagera / Valbondione
- o Meeting di arrampicata
- o Giornate sulla neve a Schilpario
- o Corso di sci di fondo (attività opzionale per il tempo prolungato)

Laboratorio di giocoleria e arti circensi

corso di padel

escursione a piedi in val Vertova

Giornate sulla neve

Scuola allo stadio

Un miglio al giorno

Laboratorio di cucina e "ortochef"

h. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media

Scuola Primaria

- o Alfabetizzazione informatica
- o Proposta del Patto Digitale di Comunità per alunni e genitori

Scuola Secondaria

- o Utilizzo delle competenze digitali in tutte le discipline
- Patentino digitale
- o Intervento di sensibilizzazione all'uso consapevole dei social network: - utilizzo di strumenti social specificatamente predisposti per fini formativi e didattici;
- utilizzo formativo e didattico del registro elettronico, di Microsoft Teams e della condivisione di materiali tramite supporti informatici
 - o Adesione al progetto di alternanza scuola lavoro con ISS Valle Serina (studenti



dell'indirizzo informatico)

- i. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria

- o Vengono proposte alle classi attività e visite di istruzione a valenza educativa, relazionale e culturale-didattica.
- o Percorsi disciplinari e interdisciplinari basati sul lavoro di gruppo
- o Partecipazione alle attività proposte da Bergamoscienza

- l. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

L'Istituto comprensivo ha in essere collaborazioni strutturate e continuative con:

- Centro territoriale per l'Inclusione
- Cooperativa sociale incaricata del servizio di assistenza educativa scolastica

Società Servizi Valle Seriana

Cooperativa Il Cantiere

Scuola Primaria e Secondaria

- o Elaborazione di Piani Personalizzati o Individualizzati per alunni con bisogni educativi speciali
- o Elaborazione di Unità di apprendimento che affrontino il tema della diversità come ricchezza
- o Attività pomeridiane di animazione ed aiuto compiti promosse dai comuni
- o Progetto di prevenzione al bullismo anche attraverso attività motorie o laboratoriali espressive



Scuola Primaria e Secondaria

- o Progetto di educazione all'affettività e alla sessualità

Progetto sulle emozioni

Scuola Secondaria

- o Progetto "Il viaggio del cantastorie: sentieri di emozioni e parole" e "Oltre stra-storie"
- o Progetto sulle abilità di vita
- o Progetti di sensibilizzazione alla diversa abilità con il gruppo Omero e con Mauro Bernardi
- o Attività di orientamento in collaborazione con istituti superiori e Università - progetto "Atlante delle scelte"
- o Larsa: attività di recupero e approfondimento per le classi a tempo prolungato

Sportello di ascolto per studenti, insegnanti e genitori

Docente tutor per ogni studente

- m. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

L'Istituto comprensivo ha in essere collaborazioni continuative e strutturate con:

Istituzioni, organismi ed enti del territorio sottoindicati:

- o Biblioteche comunali
- o Scuola di musica Mousikè
- o Istituto scolastici scuole secondarie di secondo grado
- o Servizi sociali comunale e di Ambito
- o Associazione San Vincenzo
- o Associazione Avis



- o Associazione Aido
- o Associazione nazionale Alpini
- o CAI
- o Comunità montana
- o Società dei Servizi Valle Seriana

Associazione Filo Amico

Associazione Fior di loto

- o Cooperativa sociale Il Cantiere

- q. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Scuola Secondaria

- o Attività opzionali: latino, certificazioni in lingua straniera (KET)
- o Partecipazione a gare di giochi matematici
- o Partecipazione a gare sportive (corsa campestre, sci di fondo ecc.)

Realizzazione della copertina del diario scolastico d'Istituto

- r. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore.

L'Istituto comprensivo ha in essere relazioni strutturate di collaborazione con:

- La scuola di Italiano per stranieri di Gazzaniga
- collaborazione con l'associazione Filo-Amico
- Associazioni di famiglie straniere
- Presenza di una mediatrice culturale marocchina per un giorno a settimana a disposizione di studenti, famiglie, docenti
- Sportello con una pedagoga e uno psicologo a disposizione delle famiglie e dei docenti (bando regionale Scuola in ascolto 2024/2026)



- Servizi di mediazione culturale proposti dalla Società dei Servizi

Scuola Primaria e Secondaria

- o Predisposizione di attività di alfabetizzazione o di studio in L2 per alunni di origine straniera in collaborazione con personale docente, afferente all'organico potenziato

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Gli argomenti di studio sono presentati sia attraverso la lezione frontale, ricorrendo al metodo induttivo e a quello deduttivo, sia utilizzando le metodologie del cooperative learning per creare e mantenere un ambiente favorevole all'apprendimento e favorire il dialogo e la motivazione. Si imposteranno le lezioni così da favorire il protagonismo dei ragazzi nel processo di apprendimento proponendo attività di coppia e a gruppi.

Per stimolare la concentrazione dei ragazzi, ma soprattutto il loro senso critico ed una partecipazione autonoma e attiva alla vita scolastica si lascia quindi spazio agli interventi propositivi degli alunni, si propongono lavori di coppia e di gruppo (per favorire la socializzazione e la collaborazione) e si ricorre spesso a metodologie quali il brainstorming. Gli alunni vengono quindi guidati ad imparare interagendo gli uni con gli altri, consolidando o acquisendo un valido metodo di studio, procedendo a letture selettive dei testi, all'individuazione di sequenze, di parole chiave, all'elaborazione di schemi, tabelle e mappe di sintesi.

Si attuano tutte le strategie differenziate atte a favorire un clima inclusivo e un reale apprendimento degli alunni

Sono utilizzati, quando possibile, strumenti differenti (aula computer, lavagna interattiva/smart monitor, riviste e quotidiani, laboratori di scienze, tecnica...) per stimolare l'interesse e la partecipazione di tutti.

Sono coinvolti esperti e, grazie alle visite di istruzione anche sul territorio, si ampliano le conoscenze e competenze degli alunni; interventi ed uscite hanno anche un forte valore orientante e di socializzazione.

Vengono controllati i compiti e il materiale didattico, soprattutto agli alunni meno autonomi così da favorirne l'apprendimento.

L'Istituto comprensivo prevede una formazione continua nel corso degli anni per tutto il personale docente volta al potenziamento e al miglioramento della metodologia e delle strategie didattiche e dell'inclusione, grazie anche all'utilizzo della moderna strumentazione informatica.



LA VALUTAZIONE

La valutazione è un'azione che accompagna costantemente, periodicamente e sistematicamente i processi di insegnamento – apprendimento, allo scopo di consentire a ciascun alunno di esprimere al massimo le proprie potenzialità e di raggiungere buoni livelli di istruzione e formazione.

Esistono tre principali momenti della valutazione nel corso dell'anno scolastico:

- la valutazione di ingresso (DIAGNOSTICA) che i docenti effettuano all'inizio di un ciclo di studi o all'inizio di un anno scolastico, per conoscere le informazioni utili a determinare il livello di dotazione cognitiva di ogni alunno, le potenzialità, i bisogni.
- la valutazione in itinere (FORMATIVA) che i docenti adottano nel corso dell'anno scolastico, al fine di disporre delle informazioni circa l'apprendimento di ogni alunno e di poter adattare conseguentemente l'azione didattica.
- La valutazione finale (SOMMATIVA) che i docenti utilizzano al termine di un anno scolastico o di un ciclo di studi per determinare e giudicare i risultati raggiunti da ciascun alunno rispetto agli obiettivi stabiliti.

I dati raccolti devono riguardare, per ogni alunno il giudizio sulle conoscenze, le capacità e le abilità acquisite

Ogni forma di valutazione può utilizzare uno dei seguenti criteri:

- A) ASSOLUTO, quando la comparazione dei risultati del singolo alunno viene fissata con uno standard prestabilito (es. a livello nazionale con le prove INVALSI)
- B) RELATIVO, quando la comparazione dei risultati del singolo alunno viene fissata con la media dei risultati ottenuti dal gruppo-classe (a fine bimestre, quadrimestre, anno scolastico)
- C) INDIVIDUALE, quando la comparazione dei risultati del singolo alunno viene fissata con la situazione iniziale dello stesso alunno (frequenza al primo anno di un grado scolastico e/o scolarizzazione pregressa)

Per la determinazione dei LIVELLI DI COMPETENZA raggiunti, vengono invece utilizzati i seguenti indicatori/descrittori:

Iniziale = L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Base = L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.



Intermedio = L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Avanzato = L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

Valutazione

La verifica dei livelli di apprendimento di ogni alunno si effettua attraverso la somministrazione di "prove" e l'osservazione durante le attività.

Compiti in classe e interrogazioni costituiscono il tipo di prova più conosciuto e tradizionale, ancora valido ma condizionato dalla soggettività del docente-valutatore.

I docenti dispongono di altre modalità, orali o scritte, per procedere alla verifica dei livelli di apprendimento degli alunni: il colloquio, la riflessione, il riassunto, la prova pratica, la simulazione, la relazione, la risoluzione di problemi, la ricerca, il saggio breve, l'osservazione diretta in aula, i questionari, i compiti autentici.

In particolare, nella Scuola dell'Infanzia, la verifica comporta l'utilizzo di:

- Scheda di anamnesi iniziale per ogni alunno
- Griglie di osservazione e di verifica in itinere
- Profilo personale di ogni alunno a fine anno scolastico
- Scheda informativa di passaggio alla scuola primaria

DESCRITTORI PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO SUL COMPORTAMENTO E LA PROGRESSIONE DEGLI APPRENDIMENTI

I descrittori per formulare il giudizio sul comportamento e la progressione degli apprendimenti sono stati redatti tenendo conto dei seguenti indicatori:

- a) Imparare ad imparare.
- b) Competenze civiche e sociali: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite.
- c) Spirito d'iniziativa: impegno, partecipazione e responsabilità.



d) Consapevolezza ed espressione culturale: rispetto delle diversità.

Per l'inclusione

Le indicazioni sulla valutazione sopra definite, possono essere variate e personalizzate per gli alunni che hanno un Piano Educativo Individualizzato, strettamente correlate con i diversi obiettivi educativi, cognitivi e comportamentali in esso stabiliti. In base a ciò, va pure adattata una modalità di valutazione che renda chiaro se il percorso apprenditivo è legato interamente o parzialmente a quello della classe, oppure è ben differenziato; in questo caso si impostano verifiche mirate e calibrate, dove si tenga conto di tutte le variabili relazionali/cognitivo/ambientali, anche se non misurabili e che riguardano solo le abilità e conoscenze che sono state effettivamente prese in considerazione.

Alunni stranieri

In relazione all'ottica inclusiva lo scopo della valutazione non è quello di classificare gli alunni, ma di capirli e aiutarli nella loro formazione offrendo esperienze di apprendimento significative e motivanti per consentire a ciascuno di sviluppare al meglio le proprie capacità, intelligenze e attitudini. Come punto di partenza ci si può avvalere di una valutazione formativa con funzione diagnostica che serva per accertare la loro situazione iniziale: ciò consente di proporre e animare attività adatte a loro personalizzando e individualizzando, laddove necessario, il percorso di apprendimento. La valutazione si esercita poi durante tutto l'itinerario educativo per approfondire la conoscenza degli alunni e migliorare e modulare la progettazione didattica in risposta ai loro bisogni.

Infine a conclusione dei quadrimestri e dell'anno scolastico si effettua la valutazione sommativa in cui si evidenziano i risultati raggiunti e il quadro della situazione finale di ciascun alunno.

La valutazione degli alunni stranieri viene effettuata con le modalità e i tempi previste nel Protocollo di Accoglienza. Particolare attenzione deve essere posta nella valutazione di competenze e progressi in Italiano L2 dei bambini bilingui o plurilingui. L'insufficiente competenza in italiano L2 non equivale a un'incompetenza scolastica. Questo fatto sottolinea l'esigenza di valutare il percorso di apprendimento del singolo alunno.

Quindi, per una corretta valutazione è necessario:

- * stabilire il livello di competenza linguistica di partenza in italiano, facendo riferimento al quadro europeo di riferimento per le lingue



- * stabilire degli obiettivi, tenendo conto delle fasi e sequenze di acquisizione italiano L2
- * adattare il programma alle competenze linguistiche dell'alunno
- * verificare in itinere il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La programmazione e la valutazione devono essere quindi individualizzate.

Per i punti di cui sopra, si rimanda alle tabelle inserite nel Protocollo di Accoglienza degli alunni stranieri.

VALUTAZIONE SCUOLE PRIMARIE

Dal 2021 sono cambiate le modalità di valutazione dei percorsi di apprendimento per la scuola primaria, che in precedenza avvenivano con l'uso dei voti in decimi.

Con questa modifica (legge 6 giugno 2020, n. 41) si vuole dare valore alla parte formativa e orientativa della valutazione: il voto in decimi era una semplificazione che poteva dare l'impressione di essere oggettiva e trasparente ma non aiutava l'alunno a capire quali obiettivi si andavano a valutare e quale livello avesse raggiunto rispetto a questi obiettivi.

Per questo motivo, la valutazione sarà espressa con l'indicazione del raggiungimento pieno, parziale o solo iniziale dell'obiettivo (o degli obiettivi) di apprendimento individuati durante il percorso scolastico. In base all'età degli alunni, gli insegnanti potranno utilizzare modalità diverse per comunicare all'alunno/a la valutazione al termine delle prove di verifica scritte od orali, che sarà poi comunque riportata nel registro.

Nello scrutinio quadrimestrale saranno individuati gli obiettivi di apprendimento delle diverse discipline e per ognuno di essi si indicherà invece il livello:

- A)** Avanzato: l'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- B)** Intermedio: l'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- C)** Base: l'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.



- D) In via di prima acquisizione: l'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

VERIFICHE E VALUTAZIONE SCUOLE SECONDARIE

Le verifiche sono: d'ingresso, formative ("in itinere") e sommative (al termine delle unità di lavoro).

Oltre a quelle orali o di tipo soggettivo per valutare le capacità di produzione e di interpretazione degli alunni, sono somministrate anche verifiche di tipo oggettivo (a risposte aperte, a scelta multipla, a completamento, con sistema vero / falso, ecc.).

Le verifiche sono differenziate o individualizzate per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento o in difficoltà e si garantiscono le misure dispensative e compensative previste nei singoli Piani Personalizzati.

Sulle prove, almeno dove è possibile i Docenti specificano i risultati indicando la percentuale. Le percentuali non sono riportate sul registro elettronico nel quale si indica, per ogni prova scritta, orale o pratica effettuata il voto globalmente conseguito dall'alunno.

Sulle schede di valutazione il Collegio dei Docenti ha deliberato di non utilizzare il voto numerico "3".

I criteri sui quali il Consiglio di Classe basa la valutazione di ogni alunno alla fine dell'anno scolastico sono stati i seguenti:

- frequenza scolastica
- livelli di partenza;
- tempi di apprendimento;
- raggiungimento di obiettivi minimi strumentali;
- avvicinamento all'obiettivo prefissato;
- partecipazione alla vita scolastica;
- risultati ottenuti in Progetti di Ampliamento dell'offerta formativa PTOF
- analisi delle conseguenze di eventuali bocciature o ripetenze;
- impegno, volontà e atteggiamenti dimostrati nelle attività scolastiche;
- comportamento



I livelli di partenza e gli obiettivi raggiunti saranno monitorati attraverso test d'ingresso, in itinere e finali; laddove lo studente dovesse riportare insufficienze tali da non compromettere l'ammissione alla classe successiva, verrà trasmesso, insieme alla scheda di valutazione, il prospetto delle insufficienze da recuperare durante le vacanze estive.

Come da Delibera del Collegio Docenti, un alunno non è ammesso all'anno successivo o all'Esame di Stato a seguito di numerose e gravi insufficienze e/o gravi problemi comportamentali.

Come da delibera del Collegio Docenti il voto di ammissione all'Esame di Stato è stabilito seguendo i sottoelencati criteri:

- media dei risultati dei singoli anni (con peso 30% per classi prime e seconde, 40% classe terza);

DESCRITTORI PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO SUL COMPORTAMENTO E LA PROGRESSIONE DEGLI APPRENDIMENTI

I descrittori per formulare il giudizio sul comportamento e la progressione degli apprendimenti sono stati redatti tenendo conto dei seguenti indicatori:

- e) Imparare ad imparare
- f) Competenze civiche e sociali: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite
- g) Spirito d'iniziativa: impegno, partecipazione e responsabilità
- h) Consapevolezza ed espressione culturale: rispetto delle diversità



Scelte organizzative

Organizzazione

LA GESTIONE: FUNZIONI STRUMENTALI E COMMISSIONI

Per realizzare gli interventi indicati nel Piano triennale dell'Offerta Formativa il Collegio dei Docenti individua annualmente alcuni ambiti di intervento ritenuti prioritari e ne affida la gestione a docenti "esperti", con professionalità specifica, indicati come Funzioni Strumentali.

I docenti incaricati delle funzioni strumentali generalmente coordinano una commissione, formata da docenti provenienti dai diversi livelli scolastici e dai diversi plessi.

Staff di dirigenza – ambito organizzativo

Collaboratore vicario

Referenti dei plessi

Scuola infanzia – Cene

Scuola infanzia – Gazzaniga

Scuola primaria – Cene

Scuola primaria – Gazzaniga

Scuola secondaria – Cene

Scuola secondaria – Gazzaniga

Staff di dirigenza – ambito progettuale

Funzioni strumentali

Inclusione

Intercultura



Offerta formativa e autovalutazione

Bullismo e cyberbullismo

Competenze trasversali e curricolo verticale

Progetto "adolescenti, orientamento e dispersione scolastica"

Incarichi

Aggiornamento contenuti blog e Instagram

Animatore digitale

Referente DSA

Gestione registro ClasseViva

Progetto English for everybody

Progetto PIPPI

Accoglienza tirocinanti

D.S.G.A.

Ufficio di segreteria

area amministrazione

area personale

area personale/alunni

area alunni

D.P.O. (GDPR 679/2016)

(esterno)

R.S.P.P.

(esterno)

Medico competente

Referenti sicurezza nei plessi



Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)

Gruppi di lavoro in verticale (scuola infanzia-primaria-secondaria) per disciplina: inglese e francese, storia, geografia, scienze, matematica, italiano, tecnologia, arte, musica, educazione fisica, IRC e sostegno

Referenti per il BLOG e Instagram (in ogni plesso)

Referenti per l'orto (in ogni plesso)

Nucleo autovalutazione

Gruppo di lavoro per l'inclusione (G.L.I.)

Team per l'innovazione digitale

Comitato di valutazione

Docenti coordinatori e segretari del Consiglio di Classe

Collaboratori scolastici

GLI ORGANI COLLEGIALI

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Il Consiglio di Istituto è composto da:

Dirigente Scolastico

8 rappresentanti docenti

8 rappresentanti genitori

2 rappresentanti ATA



Il Consiglio di Istituto ha potere deliberante sul bilancio, sul calendario scolastico, sui viaggi e visite di istruzione; adotta il Piano dell'Offerta Formativa, definisce i criteri per l'uso degli edifici e delle attrezzature, stabilisce i rapporti con altri Enti e scuole.

Indica i criteri per la formazione delle classi e per le iniziative di integrazione e di sostegno. Esprime pareri sull'andamento didattico e amministrativo, avanzando proposte per iniziative rivolte ai genitori e finalizzate a sperimentazioni.

COLLEGIO DOCENTI

Il Collegio Docenti è composto da:

Dirigente Scolastico

Tutti i docenti dei tre ordini di scuola

Il Collegio Docenti elabora il Piano dell'Offerta Formativa a livello didattico-operativo e ne valuta periodicamente l'efficacia.

Su proposta dei Consigli di classe e di interclasse, delibera l'adozione dei libri di testo. Delibera i corsi di formazione e di aggiornamento dei docenti. Individua strategie per il successo formativo degli alunni e per la verifica e valutazione del servizio offerto agli utenti.

Può articolare la sua attività suddividendosi in commissioni.

CONSIGLIO DI INTERSEZIONE

DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il consiglio di intersezione della Scuola dell'Infanzia è composto da:

Dirigente Scolastico

Docenti di tutte le sezioni della scuola

Un rappresentante dei genitori per sezione

Il consiglio di intersezione della Scuola dell'Infanzia definisce ed organizza i progetti che coinvolgono tutte le sezioni; affronta problematiche di rilevanza generale e discute e verifica l'andamento



complessivo dell'attività didattica.

CONSIGLIO DI INTERCLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il consiglio di interclasse della Scuola Primaria è composto da:

Dirigente Scolastico

Docenti di tutte le classi del plesso

1 rappresentante dei genitori per classe

Il consiglio di interclasse della Scuola Primaria esprime pareri e proposte sulla programmazione educativo-didattica, sulla realizzazione di progetti, gite, visite guidate, attività scolastiche integrative e sull'adozione dei libri di testo o di sussidi alternativi a questi.

Affronta problematiche di rilevanza generale e verifica l'andamento educativo-didattico della classe.

CONSIGLIO DI CLASSE DELLA SCUOLA SECONDARIA

DI PRIMO GRADO

Il Consiglio di classe della Scuola Secondaria di primo grado è composto da:

Dirigente Scolastico

Docenti della classe

4 rappresentanti dei genitori

Il Consiglio di classe della Scuola Secondaria di Primo Grado elabora il progetto educativo-didattico per la classe sulla base dei bisogni formativi degli alunni, verificandone periodicamente l'efficacia.

Compito dei docenti del Consiglio di Classe è la valutazione intermedia e finale degli alunni.

I consigli di classe con i genitori si riuniscono due/tre volte in un anno scolastico per verificare l'andamento della classe, per proporre iniziative varie, per fare proposte relative all'adozione dei libri



di testo. In questi incontri il Consiglio di Classe è aperto a tutti i genitori.

CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE

L'Istituto Comprensivo di Gazzaniga è sede del Centro Territoriale per l'Inclusione dell'ambito 2

Il CTI vuole sostenere e qualificare il processo di inclusione dei destinatari del servizio, con particolare attenzione a tutti gli alunni frequentanti le classi delle scuole di ogni ordine e grado, valorizzando diversità, fragilità, eccellenze.

Partecipa alle iniziative di formazione professionale e propone attività di informazione, formazione e ricerca nell'area dell'inclusione scolastica. Coordina e raccorda le figure che nelle scuole operano a favore dell'inclusione. Mantiene un collegamento in rete tra la scuola e i destinatari del servizio.

L'istituzione scolastica, in quanto servizio aperto alle esigenze dell'utenza, deve progettare modalità di comunicazione efficaci attraverso le quali esplicitare tutti i contenuti del POF e PTOF; i principali soggetti a cui la scuola deve rivolgersi sono i seguenti:

- I genitori e gli alunni
- gli Enti Locali e le agenzie territoriali
- la società civile e il mondo produttivo
- i docenti e il personale interno della scuola.

RAPPORTO CON I GENITORI

I genitori entrano nella scuola come rappresentanti dell'alunno e come tali partecipano al percorso formativo insieme al personale docente, condividendone responsabilità e impegni nel rispetto reciproco di competenze e di ruoli.

Per stabilire un proficuo rapporto con i genitori degli alunni, l'Istituzione Scolastica si propone di:



- fornire ai genitori informazioni chiare e trasparenti sul Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto e in particolare sul progetto educativo-didattico del plesso e della classe
- stimolare i rappresentanti eletti nel Consiglio di Istituto, nei Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe a promuovere iniziative che suscitino una più ampia collaborazione e compartecipazione di tutti i genitori;
- aprire la scuola in momenti non necessariamente istituzionali (momenti di festa, mostre, visite guidate all'istituto);
- informare periodicamente i genitori sui risultati degli apprendimenti dei singoli alunni;
- creare un clima di fiducia reciproco;
- presentarsi sempre con disponibilità all'ascolto.

La collaborazione scuola – genitori si realizza essenzialmente in due modi:

1. attraverso le Assemblee di sezione/classe
2. attraverso i colloqui individuali

1. L'assemblea di sezione/classe nella Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado, composta dai docenti della sezione/classe e da tutti i genitori, ha i seguenti obiettivi:

- promuovere il confronto e la collaborazione tra docenti e genitori
- informare sulla progettazione didattica e sull'organizzazione delle attività scolastiche
- verificare l'andamento generale della sezione/classe.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado l'assemblea coincide con il consiglio di classe aperto a tutti i genitori.

2. I colloqui individuali sono finalizzati allo scambio di informazioni relative al percorso formativo-didattico del singolo alunno.

SCUOLA DELL'INFANZIA: sono previsti colloqui individuali durante il momento dell'accoglienza, a metà e alla fine di ogni anno scolastico.



SCUOLA PRIMARIA: i colloqui individuali sono programmati con frequenza bimestrale e possono alternarsi o aggiungersi alle assemblee di classe.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: i docenti, per i colloqui individuali con i genitori, mettono a disposizione un'ora settimanale nelle prime due settimane del mese in orario antimeridiano; nell'arco dell'anno si prevedono inoltre:

- due colloqui individuali (uno per quadrimestre) in orario pomeridiano;
- un colloquio individuale al momento della consegna delle schede di valutazione (primo e secondo quadrimestre).

Con i genitori degli alunni delle classi terze inoltre sono programmati colloqui finalizzati alla consegna del Consiglio orientativo per la prosecuzione del percorso scolastico.

Oltre agli incontri stabiliti nella Programmazione Annuale del Collegio dei Docenti, il genitore, in qualsiasi momento dell'anno scolastico, può richiedere un colloquio con i docenti.

Tutte le classi della primaria e secondaria dell'Istituto utilizzano il Registro elettronico.

Per le classi della primaria e secondaria è previsto l'utilizzo del Diario scolastico di Istituto.

La scuola secondaria ha introdotto inoltre la figura del **tutor per lo studente** che coinvolge tutte le classi: si tratta dell'assegnazione ad ogni studente e studentessa di un docente del Consiglio di Classe che lo/la aiuta personalmente a fare un bilancio e una verifica del suo **percorso di apprendimento**, inteso come un'analisi della sua organizzazione rispetto allo studio, alla gestione dei materiali, alla preparazione per le verifiche, alla capacità di lavorare in gruppo e di intervenire in classe, alla costruzione di un proprio metodo di studio. E' anche un'occasione per rivedere insieme il Patto Formativo siglato a inizio anno.

In due momenti nel corso dell'anno scolastico il tutor convoca individualmente ogni studente a lui/lei assegnato per un **colloquio** in un'aula dedicata, come avviene con il ricevimento dei genitori; ciascun tutor comunicherà agli studenti l'orario (comunque all'interno delle ore di lezione).

Non si tratterà di un momento di valutazione/verifica ma nemmeno di un colloquio con la psicologa, per questo infatti continua a funzionare lo sportello d'ascolto.

RAPPORTO CON GLI ENTI LOCALI E IL TERRITORIO



L'istituzione scolastica cura la propria integrazione nel territorio rapportandosi agli Enti Locali e territoriali in modo chiaro, trasparente, collaborativo e utilizzando i seguenti strumenti di informazione:

- pubblicizzazione del Piano dell'Offerta formativa con la consegna del documento agli enti locali e alle associazioni del territorio;
- inviti a manifestazioni attraverso locandine e articoli sui giornali locali;
- allestimenti di spettacoli (teatri, saggi musicali) e allestimenti di mostre degli elaborati;
- pubblicizzazione delle ricerche sul territorio;
- partecipazione a momenti di elaborazione collettiva su tematiche specifiche (elaborazione del piano diritto allo studio, giornate ecologiche...)

RAPPORTO CON IL PERSONALE INTERNO

È necessario progettare un'efficace rete di comunicazione interna che consenta al personale della scuola, amministrativo, ausiliario e soprattutto docente sia di divenire pienamente consapevole degli obiettivi che la scuola sta perseguendo e dei comportamenti professionali richiesti, sia di condividere il progetto comune.

Infatti un'efficace rete di comunicazione:

- ottimizza risorse e tempi;
- integra competenze;
- rafforza l'immagine dell'istituzione;
- favorisce la circolazione delle informazioni all'interno della scuola.

Nel nostro Istituto la comunicazione interna si esplica soprattutto attraverso:

- l'acquisizione dei linguaggi comuni;
- le riunioni di programmazione;



- le riunioni degli Organi Collegiali;
- la documentazione del lavoro svolto nei vari ambiti e/o all'interno dei progetti, a disposizione di tutti i docenti.

LA DOCUMENTAZIONE

Per diffondere la condivisione del progetto comune e per salvaguardare la memoria storica delle attività svolte, l'Istituto sta promuovendo la registrazione e l'archiviazione dei seguenti documenti:

progettazione annuale delle attività di ciascuna classe e dell'attività dei singoli docenti;

- stesura dei progetti;
- progettazione e valutazione degli interventi integrativi;
- stesura della relazione finale sul processo di insegnamento/apprendimento;
- stesura delle programmazioni bimestrali;
- verifica finale didattica
- prove di verifica
- indicatori per l'autovalutazione dei processi d'Istituto.